Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” di Palermo

Corso di Esecuzione ed Interpretazione di Contrabbasso a.s. 2019-2020

Primo Strumento

Docente: M° Davide Davì

Programmazione sull’insegnamento dello strumento ripartita per anno scolastico.

Primo Biennio

Primo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Conoscenza dello strumento e dell’arco, delle loro parti costruttive e della loro storia. - Impostazione iniziale sulla ritenuta dell’arco e sulla posizione dello strumento in piedi. - Costruzione dei movimenti corporei e del suono.	- Studio del 1° Corso di Isaia Billè fino alla terza posizione (seconda posizione esclusa). - Ad uso complementare è consigliato il metodo di Piermario Murelli.	- Regole teoriche e pratiche sulle arcate. - Regole sulla diteggiatura e sullo spostamento della mano in tastiera.
- Arcate lunghe sulle corde vuote e pigiate. - Legato sulla stessa corda e fra due corde. - Arcate picchettate a 2 ed a 4. - Scale ed arpeggi ad un’ottava nei toni di Sib, Fa, Sol, Do e Re.	- Uniformità del suono fra corde vuote e corde pigiate. - Uniformità del suono fra note legate, sulla stessa corda e fra due corde. - Uniformità degli attacchi sulle arcate picchettate. - Studi nelle posizioni ½°, 1°, 1°½ e 3°.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra nei toni già noti.
Secondo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Punti di riferimento sullo strumento e sul proprio corpo per mettere la mano sinistra sulla posizione desiderata. - Concetto teorico e pratico di tonalità enarmonica.	- Studio del 1° Corso di Isaia Billè fino alla sesta posizione (seconda posizione compresa). - Ad uso complementare è consigliato il metodo di Piermario Murelli.	- Studio di semplici e brevi brani di repertorio con accompagnamento al pianoforte. - Introduzione al fraseggio. - Introduzione all’utilizzo del primo capotasto.
- Scale ed arpeggi ad un’ottava nei toni restanti entro la 6° posizione. - Applicazione di arcate di varia natura all’esecuzione di scale ed arpeggi ad un’ottava.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l’esecuzione di una melodia. - Applicazione di arcate alternative all’esecuzione degli studi.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra nei toni già noti, estratti dalla musica del periodo barocco.

Secondo Biennio

Terzo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Posizione del primo capotasto e movimento dello strumento, relativamente al suonare in tastiera e suonare sul capotasto. - Suonare in piedi e suonare da seduti.	- Integrazioni alla tecnica sulla tastiera tramite l’utilizzo del 2° Corso di Isaia Billè. - Studio del 3° Corso di Isaia Billè.	- Studio di semplici brani da concerto con accompagnamento al pianoforte. - Integrazioni al fraseggio. - Esercizi di trascrizione ed adattamento di brani composti per altri strumenti.
- Scale ed arpeggi a due ottave, con l’utilizzo del primo capotasto.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l’esecuzione di una	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra,

- Applicazione di arcate di varia natura all'esecuzione di scale ed arpeggi a due ottave.	scala o di una melodia. - Applicazione di arcate alternative all'esecuzione degli studi.	estratti dalla musica del periodo classico, e dei primi di media difficoltà.
Quarto Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Posizioni del capotasto fino alla 14°.	- Studio del 4° Corso Complementare di Isaia Billè - Studio del Vol.7 parte II del Corso di Simandl.	- Studio del primo brano da concerto di media difficoltà con accompagnamento al pianoforte. - Studio scientifico del fraseggio.
- Scale ed arpeggi a tre ottave su manico, primo capotasto e successive posizioni. - Applicazione di arcate di varia natura all'esecuzione di scale ed arpeggi a tre ottave.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l'esecuzione di una scala o di una melodia. - Applicazione di arcate alternative all'esecuzione degli studi. - Esecuzione pubblica di uno o più brani da concerto precedentemente sudiati.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di passi orchestra di media difficoltà, estratti dalla musica del periodo classico e romantico.

Monoennio

Quinto Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Differenza fra linea didattica generale e questioni (fisiche e musicali) personali sull'esecuzione.	- Studio del 5° Corso di Isaia Billè. - Studio del Vol.7 parte II del Corso di Simandl.	- Studio del brano da concerto con accompagnamento al pianoforte da eseguire per l'esame di maturità. - Perfezionamento del fraseggio.
- Scale ed arpeggi a tre ottave su manico, primo capotasto e successive posizioni fino a fine tastiera.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l'esecuzione di una scala o di una melodia.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di passi orchestra di grande difficoltà, da concorso e dei Soli orchestrali.
Per gli studenti che hanno già portato a termine tutti i programmi in maniera eccellente		
- Studio di ulteriori brani da concerto, estratti fra periodi storici differenti rispetto a quello scelto per esecuzione durante l'esame di maturità.	- Esecuzione pubblica del brano da concerto studiato per l'esame di maturità con accompagnamento al pianoforte oppure, ove possibile, con l'accompagnamento dell'orchestra.	- Studio di alcuni fra gli studi da concerto di Annibale Mengoli. - Studio di alcuni fra gli studi di tecnica superiore di Italo Caimmi. - Studio di alcuni fra gli studi dal 6° Corso di Isaia Billè.

Al termine del ciclo di studi, l'allievo di Primo Strumento dovrà essere in grado di superare senza alcuna difficoltà l'esame di ammissione al Triennio Universitario di Contrabbasso.

Istituto Magistrale Statale “Regina Margherita” di Palermo

Corso di Esecuzione ed Interpretazione di Contrabbasso a.s. 2019-2020

Secondo Strumento

Docente: M° Davide Davì

Programmazione sull’insegnamento dello strumento ripartita per anno scolastico.

Primo Biennio

Primo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Conoscenza dello strumento e dell’arco, delle loro parti costruttive e della loro storia. - Impostazione iniziale sulla ritenuta dell’arco e sulla posizione dello strumento in piedi. - Costruzione dei movimenti corporei e del suono.	- Studio del 1° Corso di Isaia Billè fino alla prima mezza posizione. - Ad uso complementare è consigliato il metodo di Piermario Murelli.	- Regole teoriche e pratiche sulle arcate. - Regole sulla diteggiatura e sullo spostamento della mano in tastiera.
- Arcate lunghe sulle corde vuote e pigiate. - Legato sulla stessa corda e fra due corde. - Arcate picchettate a 2 ed a 4. - Scale ed arpeggi ad un’ottava nei toni di Sib, Fa, Sol e Do.	- Uniformità del suono fra corde vuote e corde pigiate. - Uniformità del suono fra note legate, sulla stessa corda e fra due corde. - Uniformità degli attacchi sulle arcate picchettate. - Studi nelle posizioni ½°, 1° e 1°½.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra nei toni già noti.
Secondo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Punti di riferimento sullo strumento e sul proprio corpo per mettere la mano sinistra sulla posizione desiderata. - Concetto teorico e pratico di tonalità enarmonica.	- Studio del 1° Corso di Isaia Billè a partire da terza e seconda posizione. - Ad uso complementare è consigliato il metodo di Piermario Murelli.	- Introduzione all’utilizzo del primo capotasto.
- Scale ed arpeggi ad un’ottava nei toni restanti entro la 4° posizione. - Applicazione di arcate di varia natura all’esecuzione di scale ed arpeggi ad un’ottava.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l’esecuzione di una melodia. - Applicazione di arcate alternative all’esecuzione degli studi.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra nei toni già noti, estratti dalla musica del periodo barocco.

Secondo Biennio

Terzo Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Punti di riferimento sullo strumento e sul proprio corpo per mettere la mano sinistra sulla posizione desiderata. - Concetto teorico e pratico di tonalità enarmonica.	- Studio del 1° Corso di Isaia Billè fino alla sesta posizione. - Ad uso complementare è consigliato il metodo di Piermario Murelli.	- Studio di semplici e brevi brani di repertorio con accompagnamento al pianoforte. - Introduzione al fraseggio.
- Scale ed arpeggi ad un’ottava nei toni restanti entro la 6° posizione.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l’esecuzione di una	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d’orchestra

- Applicazione di arcate di varia natura all'esecuzione di scale ed arpeggi ad un'ottava.	melodia. - Applicazione di arcate alternative all'esecuzione degli studi.	nei toni già noti, estratti dalla musica del periodo barocco e classico.
Quarto Anno		
Obiettivi minimi	Obiettivi didattici generali	Approfondimenti
- Posizione del primo capotasto e movimento dello strumento, relativamente al suonare in tastiera e suonare sul capotasto. - Suonare in piedi e suonare da seduti.	- Studio del 3° Corso di Isaia Billè con selezione ed approfondimento degli studi da eseguire per l'esame conclusivo del corso.	- Studio di semplici brani da concerto con accompagnamento al pianoforte da eseguire per l'esame conclusivo del corso. - Integrazioni al fraseggio.
- Scale ed arpeggi a due ottave, con l'utilizzo del primo capotasto. - Applicazione di arcate di varia natura all'esecuzione di scale ed arpeggi a due ottave.	- Posizioni alternative e relative diteggiature per l'esecuzione di una scala o di una melodia. - Applicazione di arcate alternative all'esecuzione degli studi.	- Esercizi di lettura a prima vista. - Studio di semplici passi d'orchestra, estratti dalla musica del periodo classico, e dei primi di media difficoltà.
Per gli studenti che hanno già portato a termine tutti i programmi in maniera eccellente		
- Studio di ulteriori brani da concerto, estratti fra periodi storici differenti rispetto a quello scelto per l'esecuzione durante l'esame conclusivo del corso.	- Esecuzione pubblica del brano da concerto studiato per l'esame conclusivo del corso con accompagnamento al pianoforte oppure, ove possibile, con l'accompagnamento dell'orchestra.	*È comunque possibile attingere dal programma di primo strumento per ulteriori approfondimenti sulla tecnica, sul repertorio e sull'esecuzione.*

Al termine del ciclo di studi, l'allievo di Secondo Strumento dovrà dimostrare di avere una buona conoscenza delle tecniche di base ed intermedie dello strumento e di essere un orchestrale di buon livello.